ISTITUTO COMPRENSIVO CAMIGLIANO

Protocollo numero: ***6404 / 2025***
Data registrazione: ***29/09/2025***

Tipo Protocollo: ***USCITA***
Documento protocollato: ***circolare n. 38 uso chat.pdf***
IPA: ***istsc_luic835007***

Oggetto: ***Circolare n. 38 - Uso improprio delle chat (whatsapp in particolare) e dei social***

Destinatario:
ALBO PRETORIO

Ufficio/Assegnatario:

Protocollato in:

Titolo: ***1 - AMMINISTRAZIONE***
Classe: ***1 - Normativa e disposizioni attuative***
Sottoclasse: ***- - -***

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

I.C. Camigliano Protocollo 0006404/2025 del 29/09/2025

ISTITUTO COMPRENSIVO CAMIGLIANO
LOC. PIANACCE - CAMIGLIANO - LU TEL 0583/926526
e-mail: luic835007@istruzione.it - luic835007@pec.istruzione.it
www.iccamigliano.edu.it

CIRCOLARE N. 38 Camigliano, 29/09/2025

Agli Alunni, alle Alunne
Ai Genitori, ai Docenti
Al personale ATA
dell'IC di Camigliano

Oggetto: **uso improprio delle chat ("Whatsapp" in particolare) e dei social.**

Premesso che a scuola non è consentito usare il cellulare, con la presente si intende richiamare a questo proposito ciascuno dei componenti della nostra comunità scolastica (docenti, alunni e genitori) a quanto previsto dal Regolamento d'Istituto, dal codice civile e penale e, non da ultimo, dal buon senso. A scopo preventivo si ritiene doveroso rinnovare e condividere le seguenti osservazioni relative all'uso delle chat, che, se mal gestite, possono creare grossi problemi nelle relazioni sia tra i ragazzi che tra gli adulti.

1. **Chat di classe tra alunni**: la chat di classe nasce spontaneamente tra i ragazzi che ne fanno uso in orario extrascolastico; le comunicazioni che vi vengono scambiate non possono essere in alcun modo controllate dalla scuola, né quest'ultima può essere ritenuta responsabile delle stesse. Le famiglie e i docenti provvederanno a spiegare agli alunni che tutto quanto si scrive in una chat condivisa può diventare pubblico e può essere scambiato e letto anche da chi non si trova iscritto alla chat. Per questo motivo **è bene ricordare che un messaggio o un'immagine inviati non ci appartengono più ed irrimediabilmente sfuggono al nostro controllo: chiunque del gruppo potrebbe diffonderli ad altri, anche se noi decidessimo di eliminarli dalla chat stessa.**
Inoltre, il fatto di comunicare a distanza, senza avere davanti l'interlocutore, spesso fa sì che i contenuti sfuggano di mano e si utilizzino linguaggi non opportuni e irrispettosi o si postino immagini senza autorizzazione; situazioni che, qualora si venissero a creare, oltre a offendere o ferire le persone (rovinando un buon clima di classe), potrebbero avere conseguenze sul piano civile o penale. Per questo è importante usare le parole e le immagini dando a ciascuno il giusto peso, evitando gli eccessi, troppo spesso frequenti. A tal proposito si ricorda che la nostra scuola continuerà a proporre interventi da parte della Polizia Postale e dei Carabinieri, al fine di informare e formare gli alunni sui rischi di una comunicazione errata e scorretta tra coetanei e non.

2. **Chat di classe tra genitori**: dovrebbe essere riservata esclusivamente per la richiesta o il passaggio di informazioni che non sia possibile reperire altrimenti, sempre nel rispetto della privacy e dei ruoli di ciascuno. A ogni buon fine si ricorda che l'eventuale usanza di richiedere in chat i compiti è assolutamente sconsigliata, perché è assodato che produce una deresponsabilizzazione degli alunni che dovrebbero imparare a farsi carico dei propri doveri scolastici, primo tra tutti l'ascoltare l'insegnante e trascrivere sul diario i compiti stabiliti. Inoltre, si ricorda che per una verifica ufficiale dei compiti assegnati, sono aperte alle famiglie le apposite funzioni del registro elettronico.

3. **Chat di classe tra alunni/genitori e docenti: <u>è assolutamente necessario che i docenti si astengano dal partecipare ad eventuali chat creatasi tra genitori.</u>**

Come è ben noto, le chat sono strumenti che richiedono una estrema cautela nell'uso e che presuppongono una chiarezza assoluta sullo scopo per cui sono stati attivati e sui possibili contenuti.

<u>In nessun modo la chat può sostituire una comunicazione ufficiale (diario, registro elettronico, circolari).</u>

Inoltre, i docenti, all'interno della scuola e nel rapporto con genitori ed alunni, rivestono il ruolo di Pubblici Ufficiali e sono tenuti al rispetto del Codice di comportamento dei pubblici dipendenti

.Nel rapporto con minori, è compito di tutti gli educatori – genitori ed insegnanti – indurre la riflessione su queste tematiche e definire regole chiare di utilizzo.

Ai genitori in modo particolare è richiesto di farle rispettare: i ragazzi sono abilissimi nel controllo tecnico del mezzo, ma mancano spesso di consapevolezza e rischiano, talvolta con scarsa consapevolezza, di creare situazioni difficili e spiacevoli.

Gli insegnanti avranno cura di spiegare in classe il contenuto della presente circolare.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Gioia Giuliani
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma 2 del decreto legislativo n. 39/93

(Da restituire al docente coordinatore entro il 01/10/2025)

Il/la sottoscritto/a _____

genitore dell'alunno/a _____ frequentante la classe _____

sez. _____ della Scuola dell'Infanzia/Scuola Primaria/Scuola Secondaria di I grado di _____

dichiaro di aver preso visione della circolare n. 38 del 29/09/2025 avente per oggetto: "**uso improprio delle chat ("Whatsapp" in particolare) e dei social"**

Data _____ Firma _____

La suddetta dichiarazione di avvenuta ricezione della comunicazione può essere trascritta anche sul diario e in tal caso dovrà essere controfirmata dai docenti di classe.